



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 13 / 12 / 2018

N. <u>161</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c.1 lett.a) del T.U.E.L. inerente l'atto di pignoramento presso terzi relativo al Decreto In-
Data: <u>13 / 12 / 2018</u>	giuntivo n.630/2017 - R.G. 1481/2017 emesso dal Giudice di Pace di Trani in favore del sig. T.G.-

L'anno duemiladiciotto, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 16,05

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo LazzaroAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,45 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia		x
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Il Presidente Ferrante enuncia il successivo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **"Riconoscimento Debito fuori bilancio art.194 c.1 lett.a) del T.U.E.L. inerente l'atto di pignoramento presso terzi relativo al Decreto Ingiuntivo n.630/2017 – R.G. 1481/2017 emesso dal Giudice di Pace di Trani in favore del sig. T.G.-"**e passa la parola all'Assessore Di Tullo per relazionare.

Intervengono i Consiglieri Cinquepalmi, Di Lernia, Barresi e Lops; subito dopo la replica dell'Assessore Lignola.

Il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20

Voti favorevoli: n.13 (Ferrante - Avantario – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Zitoli - Loconte – Capone - Laurora F.sco - Lops)

Voti contrari: n.4 (Florio – Di Lernia – Lima - Cinquepalmi)

Astenuti: n.3 (Laurora C. - Barresi – Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente, pone in votazione per alzata di mano la proposta di conferire l'immediata eseguibilità alla delibera, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.13 (Ferrante - Avantario – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Zitoli - Loconte – Capone - Laurora F.sco - Lops)

Voti contrari: n.4 (Florio – Di Lernia – Lima - Cinquepalmi)

Astenuti: n.3 (Laurora C. - Barresi – Merra)

La proposta non viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO

Il sig. **T.G.**, rappresentato e difeso dall'avv. Luciano SAVITO, notificava in data 25.09.2017 ricorso per decreto ingiuntivo promosso innanzi al Giudice di Pace di Trani (n. 630/2017 R.G.) ed acquisito al protocollo generale n. 31416 in data 26.09.2017, con il quale si ingiungeva il pagamento della somma di € 646,00 oltre interessi legali dalla domanda fino al soddisfo nonché la rifusione delle spese e competenze della procedura che venivano liquidate in € 251,50 di cui € 21,50 per spese, oltre IVA, CAP ed il 15% per rimborso spese generali come per legge;

- che il pagamento richiesto dal ricorrente era stato determinato dalla mancata corresponsione dei compensi a lui spettanti quale componente della commissione giudicatrice nel concorso bandito dal Comune di Trani avente ad oggetto "Selezione Pubblica per Esperto in Comunicazione e Relazioni Esterne" come da

Determinazione Dirigenziale n. 47 del 22.01.2016 oltre le spese di viaggio per gli spostamenti dalla propria residenza al Comune di Trani.

Il decreto ingiuntivo non veniva opposto non sussistendone i presupposti in fatto ed in diritto.

In data 30.11.2017 veniva notificato in forma esecutiva ed acquisito al protocollo generale n. 38557 il sopra descritto ricorso per decreto ingiuntivo innanzi al Giudice di Pace di Trani n. 630/2017 R.G. ormai passato in cosa giudicata ed al fine del rituale decorso dei termini per la liquidazione previsti dalla vigente normativa.

In data 13.04.2018 veniva acquisito al protocollo generale n. 12077 atto di precetto ed in data 17.05.2018 veniva notificato atto di pignoramento presso terzi dal sig. T.G. fino alla concorrenza di € 1.500,00.

Nelle more dello svolgimento dell'udienza innanzi al Giudice dell'Esecuzione Mobiliare presso il Tribunale di Trani, con PEC datata 22.08.2018 l'avv. SAVITO comunicava la propria disponibilità a rinunciare all'azione esecutiva qualora venisse liquidata la somma precettata senza ulteriori oneri salvo le spese di iscrizione a ruolo dell'atto di pignoramento e, per l'effetto, con successiva PEC del 10.09.2018 lo stesso avvocato SAVITO trasmetteva prospetto riepilogativo delle somme dovute sia per sorte capitale sia per spese legali, per un importo complessivo di Euro 1.315,00;

Vi è necessità, alla luce della disponibilità manifestata dal creditore procedente di non gravare di ulteriori costi ed oneri il Comune di Trani, di procedere alla liquidazione della somma € 1.315,00;

Allo scopo si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in favore del sig. T.G. attivando la procedura prevista dall'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscendo la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

L'importo complessivo del debito da riconoscersi è così quantificato:

- Sorte capitale + interessi	€	650,66;
- Spese e compensi come da precetto	€	574,34;
- Spese notifica pignoramento presso terzi	€	20,00;
- Iscrizione a ruolo (C.U. € 43,00 + € 27,00)	€	70,00

Totale € 1.315,00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto degli ormai consolidati orientamenti espressi dalle diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive, in forza dei quali che la deliberazione di consiglio è meramente ricognitiva dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun parere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente Servizio Gestione Giuridica del Personale;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Con il risultato delle votazione accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria resa dal servizio legale-contenzioso, come in premessa riportata;
 - di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori l'importo complessivo di € 1.315,00 (milletrecentoquindici/00).
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 1.315,00 (milletrecentoquindici/00) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario 2018, dandosi atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto di quanto innanzi nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco

~~Al~~ -Al Segretario

-Al Settore economico finanziario

-Al Presidente del Consiglio

Palazzo di Città

Prot. n° 33223 / 10.10.18

Verbale n.66

Il giorno 10 del mese di Ottobre dell'anno 2018 alle ore 12,35 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, Inerente l'atto di pignoramento presso terzi relativo al decreto ingiuntivo n.630/2017 - R.G. 1481/2017 emesso dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. T.G. Pec del 08/10/2018*
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, Inerente l'atto di pignoramento presso terzi relativo al decreto ingiuntivo n.630/2017 - R.G. 1481/2017 emesso dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. T.G., per l'importo complessivo di € 1.315,00.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Si invita l'Amministrazione:

a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti che hanno generato l'aggravio di spesa.

Alle ore 13,00 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

PUNTO N. 15 ALL'O.D.G., EX PUNTO 13: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT.A) DEL TUEL INERENTE L'ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI RELATIVO AL DECRETO INGIUNTIVO N. 630/2017- R.G. 1481/2017 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DEL SIGNOR T.G.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, Assessore Di Tullo. Possiamo dare per letto? Le piacerebbe e, allora, siccome a lei piacerebbe, a noi piace di più. Prego.

DI TULLO DENISE - Consigliere Comunale

A seguito di notifica di ricorso per decreto ingiuntivo promesso innanzi al Giudice di Pace, veniva ingiunto il pagamento della somma di euro 646, 00 oltre interessi legali, oltre a spese e competenze liquidate in euro 251, 50 di cui euro 21, 50 per esborsi. Il decreto ingiuntivo non veniva opposto perché non sussistevano i presupposti. Veniva notificato atto di precetto e successivamente atto di pignoramento presso terzi fino alla concorrenza di euro 1.500, 00.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, ha chiesto di intervenire il n. 53. Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Anche questo debito fuori Bilancio è stato generato da questa Amministrazione. Da 646, 00 euro siamo arrivati a 1.315, 00 euro e quindi anche i Revisori invitano a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti di chi ha generato l'aggravio di spese. Quindi invito il Segretario Generale ad avviare le azioni perché non è possibile continuare in questa maniera, da 600,00 euro siamo arrivati a 1.315, 00 euro ed è un modus operandi ormai acquisito da questa Amministrazione. Grazie. Il mio voto sarà contrario.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Il n. 51. Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Cittadini, Sindaco, Assessori, Presidente e Consiglieri tutti...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

È un intervento, Consigliere?

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Sì. In pratica volevo dire le stesse cose che ha detto la Consigliera Cinquepalmi. Praticamente noi stiamo pagando un professionista che ha preso parte a una Commissione in giudicante. Ora, voglio dire, se voi chiamate un professionista perché non l'avete pagato? Cioè non riesco a capire. Posso immaginare la buca, un qualsiasi cosa, ma questi l'avete chiamato per un lavoro, per un servizio e poi non viene pagato. Doveva essere pagato per 646, 00 e lo paghiamo per 1.315, 00, ma veramente? Ma siamo veramente all'altro mondo? Perché poi alla fine o qui ci rendiamo conto che noi attingiamo da un conto che non è il nostro e possiamo fare i comodi nostri perché se fosse nostro io penso che ce ne guarderemmo bene ad utilizzare determinati comportamenti, o paghiamo oppure, va be', possiamo anche non pagare ma qui stiamo parlando di soldi di cittadini.

Ma vogliamo prendere la strada giusta? Cioè quella di ritenere i soldi dei cittadini come qualcosa... è come se... io lavoro, io non posso effettivamente... potrei fare man bassa.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Dove lavora? Dove leva lei?

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

(*inc.*) coi soldi perché non sono i miei.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Dove lavora?

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

In Banca.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Giusto per rendere...

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Okay? Invece io li tratto come se fossero i miei e cerco di far risparmiare, e cerco... e lavoro nel privato. Nel pubblico dovrebbe essere un onore, cioè un qualcosa... Tu che dici: «Io sono Consigliere Comunale, sono amministratore» e devo girare con onore. Non lo so, ditemi voi. Io chiaramente esprimo voto contrario.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Quindi è anche dichiarazione di voto. Okay. Grazie.

Prego, n. 37. Prego, Barresi.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, come mi hanno anticipato le colleghe e i colleghi, è un debito dell'Amministrazione Bottaro quindi è un *modus operandi* che si è perfezionato in quest'Amministrazione e non posso esimermi da non dirlo. In più vorrei ricollegarmi anche a quello che aveva detto nel Consiglio precedente il collega Michele Lops, che stimo tanto, e che con le sue battute cerca di stemperare, di alleggerire forse a volte qualche momento dove l'aria si taglia con il coltello. L'altra volta specificò, per i nostri interventi, che erano quasi superficiali, inutili perché in questa Amministrazione va tutto bene e quindi non avevamo più altro da dire, quindi va tutto bene, madama la marchesa, ma non è proprio così, devo dire. Perché?

I debiti fuori Bilancio continuano a go-go e quando lei indicò: "si parla degli alberi di Piazza della Repubblica, si parla degli impiegati che giocano nell'Ufficio Ragioneria" io ritengo invece che questo sia importante perché se la situazione nell'area finanziaria chiudono le porte perché sono oberati di lavoro e poi vengono sgamati a giocare a... non tutti fortunatamente, parliamo di un paio di impiegati che si permettono il lusso. Quindi non capisco se poi tutto questo straordinario a cosa serve, se poi hanno il tempo di giocare. Quindi ritengo che non siano cose poco importanti, non siano cose poco importanti perché se mi chiudete la Ragioneria perché lavorate molto e poi questi sono i risultati c'è tanto da dire.

Poi i debiti fuori Bilancio. Vogliamo parlare di quello che abbiamo letto oggi, di quello che abbiamo appreso del *financing project*? Quindi altri 10 mila euro e passa che pagheranno i

cittadini? Altri debiti che pagheranno i cittadini? Qui la responsabilità è di chi ha votato questo provvedimento e sul quale tutti, almeno noi, in parte dell'Opposizione, avevamo cercato di spiegare le negatività, come pagheremo anche sulle bugie del Sindaco dette sull'ingegnere Guadagnolo. Altri debiti. Quando si fermerà questa emorragia?

Perché queste bugie dette dal Sindaco ci costeranno caro perché dire che l'ingegnere Guadagnolo è andato via per un motivo venale e non è così, e lo sappiamo tutti, questo costerà alla cittadinanza tanto, tanto. Quindi io devo naturalmente sempre ripetermi che, come era stato detto che l'Amministrazione Bottaro avrebbe, chi sa, sistemato la situazione, l'ha sistemata bene bene. Anche in questo debito fuori Bilancio mi associo alla collega Luisa Di Lernia, perché in Commissione abbiamo infatti cercato di capire perché viene chiamato in Commissione il T.G., questo signore, e non viene pagato - e non viene pagato. Se ci date delle spiegazioni forse oggi in Consiglio Comunale ne saremmo ben lieti. Quindi che dire? Va tutto male, madame la marchesa, e non tutto bene. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Consigliere Barresi, ovviamente lei dice che io non... non si agiti.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ovviamente io ascolto tutti gli interventi e ovviamente non posso esimermi anche dall'ascoltare il merito degli interventi. Se lei la prima volta e anche la seconda volta, sia alla scorsa seduta, se non ricordo male, sia in questa enuncia fatti particolari che potrebbero anche avere rilievi in altre sedi, lei in qualità di Consigliere Comunale, che sta esercitando una funzione pubblica, non è che ha la facoltà, lei ha l'obbligo di andare a denunciare precisamente dove ci sono le sedi competenti. Glielo dico perché se magari qualcuno - glielo potrà anche fermare il collega Consigliere e Avvocato Florio - se qualcuno dovesse mai sentire che lei sa di cose che poi non è andata a riferire, ci sono anche delle altre complicazioni, delle altre questioni.

Niente...

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora chiarisca, penso sia utile per il Consiglio. Prego.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Non faccio alcun nome, però questo è stato detto in una assemblea pubblica, in una Commissione e quindi dove non c'ero solo io, eravamo quindi Consiglieri Comunali e Assessori, e abbiamo appreso tutti quanti, tutti abbiamo ascoltato, io ho riferito quello che è stato ascoltato in una adunanza pubblica dove c'era l'Assessore e c'erano Consiglieri Comunali. Non ho visto io...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Okay, okay. Allora, se lei non ha cognizione diretta ma, come si suol dire, una sorta di cognizione de relato chiedo a chi ha avuto cognizione, chi sa che ha avuto cognizione diretta di questi fatti,

di questi episodi di procedere come previsto dalla Legge. Cioè lo chiedo io di fare questo.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale
Lo farò, Presidente.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Ovviamente, se avessi anch'io la stessa notizia, le stesse fonti lo farei anch'io. D'accordo?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale
Certo, lo farò. Io non ho visto direttamente...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Grazie.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale
Però è stato riferito in una assemblea pubblica.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Perché una cosa è aver visto e non riferire alle Autorità, una cosa invece è aver sentito dire e non riferire, sono due cose diverse.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale
Però io ritengo che in quell'assemblea c'era l'Assessore alle Finanze, dell'Area Finanziaria, avrebbe dovuto prendere provvedimenti già l'Assessore.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Okay, ci siamo chiariti, ci siamo chiariti.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale
Okay.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Consigliere Lops, 30.

LOPS MICHELE - Consigliere Comunale
Grazie, Presidente. Io non sarei dovuto intervenire nel merito, ma sono stato tirato in ballo dalla Consigliera Barresi, che io stimo ancora più di quanto lei stimi me, quindi questo è per tranquillizzare la Consigliera. Quindi, dopo quello che ha detto, mi dà ragione che evidentemente se ha riferito cose che non sono state constatate personalmente, evidentemente ha riferito cose che ha sentito dire, che potrebbero anche non essere vere, per cui ribadisco il mio concetto che questa Amministrazione effettivamente sta facendo bene e quindi non ci perdiamo in chiacchiere. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Grazie, Consigliere. C'è qualcun altro che vuole intervenire? No.
Per replica l'Assessore Lignola.

LIGNOLA LUCA - Assessore

Allora, non è una replica ma è una precisazione. In quella seduta, era la Terza Commissione, è stata lei, Consigliera Barresi, a dire che in quell' ufficio si lavora... eravamo presenti io, la Consigliera Luisa Di Lernia, l'Avantario, nessun altro. È lei che ha detto che lì... e io ho detto che io passo diverse ore all'interno della Ragioneria e non ho mai visto nessuno giocare. Nessuno ha mai, mai visto nessuno giocare in quella... Io... No, in quella Terza Commissione chi ha sollevato questo problema è stata lei, Consigliere, nessun altro. Io ero lì e non ho ascoltato nessuno. Ora qui abbiamo altri componenti ma ribadisco anche, come ho già detto in quella terza Commissione, che nessuno lì ho mai visto giocare. Vedo del personale che comunque svolge le sue funzioni e il suo lavoro regolarmente. L'ho detto in terza Commissione e lo ridico. Io non sto dicendo il falso, non sto dicendo il falso. Se lei è a conoscenza di un fatto lo deve denunciare! Perché non è.

INTERVENTO

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, un attimo, un attimo. Consigliere, un attimo, un attimo. Allora...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, un attimo. Consigliere, può intervenire, un attimo solo, un attimo solo.

Allora, giusto per venirme fuori. Consigliere Barresi, mi ascolti, giusto per venirme fuori. Okay? Lei ha detto una determinata cosa, io le ho mostrato, le ho evidenziato quelle che sono le mie riflessioni anche di carattere giuridico. L'Assessore ha ritenuto di rispondere per quello che risultano... per quelle che sono le sue impressioni, sono le sue conoscenze. Okay? Lei, se vuole, adesso può intervenire però bene inteso: non può fare né nome e cognomi di persone, d'accordo? Mi raccomando. Sempre nei termini di correttezza e civiltà che questa aula richiede, mi raccomando, Consigliere. Prego, n. 37.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, prima non credo di essere stata mai scorretta e incivile. Poi, Assessore, mi dispiace, lei adesso mi ha dato veramente... non so, una pugnalata perché se l'ha fatto con la consapevolezza di dire un falso e allora è grave, se l'ha fatto perché la sua memoria vacilla è un'altra cosa. Chi ha detto questo particolare è stato un altro Consigliere, e gliel'ha detto in faccia, guardandola negli occhi con il sangue negli occhi, cioè l'ha detto proprio in maniera... guardi, lo dico in una maniera... erano presenti anche altri Consiglieri. Lei si è tirato su le spalle naturalmente perché quando si parla di qualcuno che viene protetto, siamo tutti bravi a trovare scuse, ma lei mi sta dicendo... e ora il Consigliere, che ha riferito il tutto, le ha detto che non è stata la Consigliera Barresi, quindi mi dispiace, Assessore.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere.

Possiamo andare avanti? Questa era la replica. Possiamo andare avanti nella votazione? Andiamo avanti nella votazione. Non ci sono altri interventi, quindi metto in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	CONTRARIO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

12 favorevoli; 4 contrari e 3 astenuti. Il provvedimento è approvato.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Devo fare la votazione per l'immediata esecutività, che teoricamente potrebbe essere raggiunta. Consiglieri, seduti.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	CONTRARIO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE

AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

Stessa votazione di prima, quindi non c'è immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° h350 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

25 GEN 2019

al

9 FEB 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 25 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 25 GEN 2019



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro